

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GRUPPO MUTUIONLINE S.P.A. SULLA PROPOSTA DI CUI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONVOCATA IN CONVOCAZIONE UNICA PER IL 22 APRILE 2016

(redatta ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. Inviata a CONSOB in data 22 marzo 2016)

PARTE STRAORDINARIA:

Primo punto all'ordine del giorno

Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 8, del codice civile, da liberarsi in denaro; modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto della parte straordinaria all'ordine del giorno, siete chiamati ad esaminare la presente relazione predisposta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti e dell'allegato 3A, schemi 2 e 3, al predetto Regolamento Emittenti, che illustra la proposta che il Consiglio di Amministrazione di Gruppo MutuiOnline S.p.A. (di seguito "**GruppoMOL**" o "**Società**" o "**Emittente**") intende sottoporre alla Vostra approvazione relativamente al conferimento al Consiglio medesimo di una delega ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 8, del codice civile (la "**Delega**"), da liberarsi in denaro.

I paragrafi che seguono illustrano in dettaglio la proposta sopra indicata.

1. Introduzione

La delega data al Consiglio con delibera dell'assemblea straordinaria del 27 aprile 2015 prevede, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, a pagamento, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della delibera, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione da attuarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo del codice civile, mediante emissione, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale nei limiti del 10% del numero complessivo di azioni dell'Emittente esistenti alla data della delibera assunta, nonché del 10% del capitale sociale alla data medesima.

Al fine di dotare la Società di un numero di azioni sufficiente da poter successivamente distribuire ai propri dipendenti, il Consiglio ha valutato l'opportunità di ricevere un'ulteriore delega all'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., da attuarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile. Al momento, infatti, la Società dispone di due piani di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti, amministratori e collaboratori (c.d. Piani di *stock option*), attuati mediante l'assegnazione gratuita di diritti di opzione validi per l'acquisto o la sottoscrizione, a seconda dei casi, di azioni ordinarie della società in portafoglio della medesima. I Piani di *stock option* hanno l'obiettivo di far partecipare direttamente i soggetti ai quali sono rivolti ai risultati raggiunti dalla Società, oltre a motivare gli stessi nello svolgimento della propria attività professionale.

In tale ottica, si propone all'Assemblea di conferire una nuova delega al Consiglio ad aumentare il capitale sociale *ex* artt. 2443, e 2441, comma 8, del codice civile. La norma da ultimo citata dispone la possibilità di escludere il diritto di opzione per le azioni di nuova emissione, se queste sono offerte in sottoscrizione ai dipendenti della Società o di società che sono da essa controllate, a patto che la relativa delibera dell'assemblea sia presa con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie. Ciò consentirebbe al Consiglio di disporre di un agile strumento facilmente attuabile per perseguire al meglio gli interessi della Società.

Conseguentemente, si propone di aggiungere all'attuale previsione dell'art. 6 dello statuto un nuovo comma che contenga la possibilità data al Consiglio di aumentare il capitale nei termini indicati nel presente paragrafo e che saranno meglio descritti nel prosieguo.

2. Oggetto della delega

Benché l'art. 2443 del codice civile non lo preveda espressamente, un autorevole orientamento notarile¹ ritiene ammissibile la delega dell'aumento di capitale mediante emissione di azioni da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della Società e delle società controllate. In tal caso è ritenuto necessario che la delega - deliberata con l'osservanza delle maggioranze assembleari previste dall'art. 2441, comma 8, del codice civile - preveda espressamente che l'emissione di azioni abbia luogo a favore dei dipendenti della società o di società che sono da essa controllate.

Per le motivazioni e gli obiettivi meglio illustrati nel seguito della presente relazione, la Delega che Vi proponiamo di conferire al Consiglio di Amministrazione ha ad oggetto l'aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 8², del codice civile, da liberarsi in denaro.

La Delega proposta comporta dunque l'attribuzione al Consiglio della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, mediante emissione, anche in più *tranche*, di nuove azioni ordinarie Gruppo MOL, senza indicazione del valore nominale, da attuarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile. In particolare, le azioni potranno essere liberate mediante versamenti in denaro con esclusione del diritto d'opzione sulle azioni di nuova emissione, offerte in sottoscrizione ai dipendenti della società o di società che sono da essa controllate. In considerazione di quanto disposto dall'art. 2441, comma 8, del codice civile, la Delega dovrà essere deliberata dall'assemblea con la maggioranza richiesta per le assemblee straordinarie.

Si propone altresì di attribuire la Delega per un periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega stessa, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di determinare il prezzo di emissione nei termini previsti dalla legge, e facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

¹ Consiglio Notarile di Milano, Massime Commissione Società, "XV. Delega agli amministratori della facoltà di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione (art. 2443 c.c.)".

² L'art. 2441, comma 8, del codice civile, dispone: "Con deliberazione dell'assemblea presa con la maggioranza richiesta per le assemblee straordinarie può essere escluso il diritto di opzione per le azioni di nuova emissione, se queste sono offerte in sottoscrizione ai dipendenti della società o di società che la controllano o che sono da essa controllate."

3. Motivazioni della delega

La Delega, come sopra delineata, è finalizzata a dotare il Consiglio di Amministrazione di uno strumento, attivabile con modalità non particolarmente complesse, per l'aumento del capitale sociale; ciò principalmente nell'ottica della definizione di piani incentivanti basati sul riconoscimento di *stock option* a favore di dipendenti della società o delle società da essa controllate.

4. Criteri di determinazione del prezzo di emissione

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili, ivi inclusa l'eventuale possibilità di prevedere un sovrapprezzo.

5. Durata delle Delega e tempi di esercizio

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari a cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte. Vale a dire che, ove approvata dall'Assemblea convocata per il 22 aprile 2016, la Delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata entro il termine del 22 aprile 2021, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicate al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione

6. Ammontare della delega

Il numero delle nuove azioni GruppoMOL emesse, in una o più volte, in esercizio della Delega non potrà superare il limite massimo di 3.951.187 ed il massimo valore nominale di Euro 100.000,00.

7. Modifiche all'articolo 6 dello statuto sociale

Vi esponiamo le modifiche statutarie necessarie a raffronto con le vigenti disposizioni, di seguito riportate.

Art. 6 (Capitale sociale e azioni)

Testo vigente	Modifiche proposte all'Assemblea <i>(in grassetto le parti eliminate, modificate o inserite)</i>
6.1 Il capitale sociale è di Euro 1.000.000 (unmilione) suddiviso in 39.511.870 (trentanovemilionicinquecentoundicimilaottocentotossantasette) azioni (le Azioni) senza valore nominale.	Invariato

6.2 Le Azioni, nominative, indivisibili e liberamente trasferibili non sono rappresentate da titoli azionari.	Invariato
6.3 Qualora, per qualsiasi motivo, un'Azione appartenga a più soggetti, si applica l'articolo 2347 del codice civile.	Invariato
6.4 La società può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge.	Invariato
6.5 L'assemblea straordinaria può deliberare ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile l'assegnazione di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie a favore di dipendenti della società o di società controllate per un ammontare nominale corrispondente agli utili stessi. L'assemblea straordinaria può deliberare, nei limiti di legge, l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati	Invariato
6.6 Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti di beni in natura e di crediti, ovvero a titolo gratuito, mediante passaggio a capitale di riserve e/o di altri fondi disponibili.	Invariato
6.7 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle Azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, 4° comma, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società.	Invariato
6.8 L'assemblea straordinaria del 27 aprile 2015 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, a pagamento, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della delibera, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione da attuarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo del codice civile, mediante emissione, anche in più <i>tranches</i> , di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale nei limiti del 10% del numero complessivo di azioni dell'Emittente	Invariato

<p>esistenti alla data della delibera assunta, nonché del 10% del capitale sociale alla data medesima. Dette azioni avranno godimento regolare e potranno essere liberate in denaro e/o in natura. In relazione alle modalità di determinazione del valore dei beni eventualmente oggetto di conferimento in natura, il Consiglio di Amministrazione potrà:</p> <p>(i) fare ricorso alla disciplina prevista dall'art. 2343 c.c., e cioè procedere attraverso la nomina di un esperto da parte del Tribunale di Milano che faccia luogo alla relazione giurata prevista da tale norma; ovvero</p> <p>(ii) fare ricorso alla disciplina alternativa prevista dall'art. 2343 ter c.c., secondo le diverse modalità previste dalla norma medesima.</p>	<p>6.9. L'assemblea straordinaria del 22 aprile 2016 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, a pagamento, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della delibera medesima, il capitale sociale, da attuarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 8°, del codice civile, mediante emissione, anche in più <i>tranche</i>, di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, nel limite massimo di 3.951.187 azioni e del massimo valore nominale di Euro 100.000,00. Dette azioni avranno godimento regolare e dovranno essere liberate in denaro.</p>
---	--

8. Effetti economici-patrimoniali e finanziari dell'operazione, effetti sul valore unitario delle azioni e diluizione

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione di volta in volta interessata, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni e alla diluizione derivante dall'operazione.

9. Valutazioni del consiglio di amministrazione in ordine all'eventuale ricorrenza del diritto di recesso

Le modifiche statutarie sopra descritte non rientrano in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea degli azionisti di Gruppo MutuiOnline S.p.A. riunita in sede straordinaria, preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno di parte straordinaria

DELIBERA

1. di conferire, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., al Consiglio di Amministrazione - e così con adeguata modificazione statutaria - la facoltà di aumentare, a pagamento, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della presente delibera, il capitale sociale da attuarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, mediante emissione, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, nel limite massimo di 3.951.187 azioni e del massimo valore nominale di Euro 100.000,00 da offrire in sottoscrizione ai dipendenti dell'Emittente o di società da questa controllate. Dette azioni avranno godimento regolare e dovranno essere liberate in denaro;
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, per ogni eventuale *tranche*, di:
 - (a) definire, il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo delle azioni di nuova emissione;
 - (b) stabilire ogni ulteriore condizione e termine dell'aumento di capitale, predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale e, più in generale, tutto quanto occorra per il buon esito dell'operazione nel suo complesso, nonché effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 c.c., unitamente a tutti gli adempimenti, dichiarazioni, comunicazioni e pattuizioni richieste dalla legge o comunque opportune per dare piena esecuzione e attuazione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;
3. di inserire un nuovo ultimo comma all'art. 6 dello statuto del seguente letterale tenore:

“6.9. L'assemblea straordinaria del 22 aprile 2016 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, a pagamento, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della delibera medesima, il capitale sociale, da attuarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 8°, del codice civile, mediante emissione, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, nel limite massimo di 3.951.187 azioni e del massimo valore nominale di Euro 100.000,00, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti

dell'Emittente o di società da questa controllate. Dette azioni avranno godimento regolare e dovranno essere liberate in denaro.

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente pro-tempore, con facoltà di subdelega - ferma la natura collegiale della delibera ovvero delle delibere di aumento - ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni sopra assunte e provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Per il Consiglio di Amministrazione

Marco Pescarmona

22 marzo 2016